



Anno 2, Numero 57 – 31.01.11



**Youth on
the Move**

An initiative of the European Union

SOMMARIO

Editoriale

L'Europa in Pillole pag. 3

Accadeva in Europa pag. 6

Concorsi e premi pag. 7

Tirocini pag. 8

Bandi UE pag. 11

EDITORIALE

“Youth on the Move”: l'UE valorizza il potenziale dei giovani

Il 15 settembre scorso la Commissione UE ha dato avvio a “Youth on the Move” (Gioventù in movimento), una delle sette *iniziative faro* che dovranno contribuire all'attuazione di Europa 2020, la strategia dell'UE varata lo scorso giugno, destinata a guidare il rilancio dell'economia europea e a riportare l'Europa sulla strada di una “crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.

L'iniziativa delinea una serie di azioni intese ad aiutare i giovani ad acquisire le qualifiche e le abilità di cui hanno bisogno per inserirsi nel mercato del lavoro e il suo carattere innovativo è dato dal fatto che è la prima strategia unica a livello UE che contempla sia l'aspetto dell'istruzione che quello dell'occupazione.

Tra gli obiettivi chiave di Europa 2020, quelli che si cercano di raggiungere sono: la riduzione del tasso di abbandono scolastico al 10%, l'aumento (entro il 2020) del numero di giovani aventi un titolo d'istruzione terziaria o equivalente fino al 40% e un tasso di occupazione del 75% nell'UE nel prossimo decennio.

Il programma messo a punto con Youth on the Move si concentra su quattro ambiti di intervento, per i quali vengono individuate 28 azioni chiave, la maggior parte da realizzare a breve termine (2010-2011):

- Modernizzare i sistemi di istruzione e formazione per conseguire competenze chiave ed eccellenza: in particolare, la Commissione proporrà una raccomandazione del Consiglio finalizzata a rafforzare l'azione degli Stati membri contro l'abbandono scolastico e una raccomandazione del Consiglio volta a facilitare la convalida dell'apprendimento non formale e informale.





- Promuovere l'attrattiva dell'istruzione superiore: saranno proposti, tra le altre cose, un nuovo sistema per valutare le prestazioni delle università e una nuova strategia UE di internazionalizzazione per promuovere all'estero l'istruzione superiore europea, stimolando la cooperazione con altri istituti nel mondo.
- Incentivare la mobilità dell'apprendimento e del lavoro: sono previste per questo scopo nuove risorse informative, tra cui il sito web dedicato a Youth on the Move, che fornisce tutte le informazioni sulle opportunità di formazione e mobilità nell'UE, e il passaporto europeo delle competenze, basato su Europass (il CV europeo online), per consentire di registrare le competenze acquisite in modo trasparente e comparabile. L'iniziativa di punta sarà l'avvio del progetto pilota "Your first EURES job" (il tuo primo lavoro EURES) finalizzato a fornire consulenza e aiuto nella ricerca di un posto di lavoro ai giovani che intendono lavorare all'estero e alle imprese che assumono.
- Definire un nuovo quadro UE per l'occupazione giovanile: in particolare, la Commissione vuole incoraggiare gli Stati membri a introdurre una "garanzia per i giovani" che assicuri che tutti i giovani trovino un lavoro, seguano una formazione o beneficino di misure di attivazione entro 4 mesi dall'uscita dalla scuola.

Per ulteriori informazioni consultare il sito ufficiale dell'iniziativa:
<http://europa.eu/youthonthemove/>





L'EUROPA IN PILLOLE

La tua Europa: servizio gratuito di consulenza giuridica UE

La Commissione europea ha istituito un servizio di orientamento per i cittadini che vogliono ottenere informazioni e consigli sui diritti, connessi alla mobilità, dei cittadini del mercato unico europeo.

Il servizio "la Tua Europa" risponde gratuitamente alle domande sul diritto al lavoro, allo studio e alla residenza in un altro paese europeo, fornendo indicazioni pratiche giuridico-legali su problemi specifici.

E' possibile inviare le proprie domande online, mediante l'apposito modulo, fornendo il proprio indirizzo di posta elettronica oppure telefonando direttamente al numero verde EUROPE DIRECT 00800 67891011 attivo in tutta l'UE.

Le materie su cui viene fornita la consulenza riguardano: le procedure d'ingresso, il soggiorno nei paesi UE, il diritto al lavoro, il riconoscimento delle qualifiche, la parità di trattamento, l'accesso agli studi e alla formazione, il riconoscimento delle qualifiche e dei titoli, la sicurezza sociale, assistenza sanitaria e maternità, i sussidi di disoccupazione, infortuni sul lavoro/malattie professionali, disabilità, pensioni, tasse e imposte, autoveicoli, beni, servizi finanziari, questioni relative ai consumatori, i diritti politici dei cittadini dell'UE, diritti e questioni familiari, i diritti in materia di giustizia nell'UE, altri diritti fondamentali nell'UE, compresa la Carta dei diritti fondamentali.

Il servizio è offerto dai giuristi dell'European Citizen Service (ECAS), organizzazione esterna che opera per conto della Commissione. L'organizzazione lavora in stretta collaborazione con Europe Direct e SOLVIT, in caso di presunta errata applicazione del diritto europeo, per la soluzione dei problemi tra cittadini o imprese e le autorità di un altro paese.

Per ulteriori informazioni consultare i seguenti link:

Servizio di Orientamento La tua Europa:

http://ec.europa.eu/citizensrights/front_end/index_it.htm

Solvit:

http://ec.europa.eu/solvit/site/index_it.htm





Un'agenda UE per l'occupazione: nuove competenze per nuovi lavori

La Commissione europea ha avviato l'iniziativa "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione", che delinea 13 interventi chiave per riformare il mercato del lavoro e per migliorare le competenze in modo da renderle più rispondenti alle richieste di mercato.

I disoccupati oggi sono quasi il 10% della popolazione attiva in Europa: la crisi rischia di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella strategia 2020 e di generare conseguenze sui sistemi di welfare europei. D'altra parte alcuni datori di lavoro segnalano difficoltà di reclutamento, soprattutto per le posizioni che richiedono qualifiche elevate.

László Andor, commissario UE responsabile per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, afferma che "la crisi ha azzerato tutti i progressi realizzati in passato, ragion per cui dobbiamo ora riformare urgentemente i mercati del lavoro, far sì che le competenze disponibili siano in linea con la domanda e che le condizioni lavorative siano quelle giuste per incoraggiare la creazione di lavoro." Il commissario ha aggiunto: "Sono fiducioso che tutti i cittadini dell'UE trarranno vantaggio dagli interventi proposti, in particolare i gruppi vulnerabili che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi".

Le azioni proposte contribuiranno a migliorare la flessibilità e la sicurezza dei mercati del lavoro (ad esempio estendendo l'utilizzo di contratti a tempo indeterminato che prevedano un periodo di prova più lungo e un graduale accrescimento dei diritti), a dare alle persone e alle imprese i giusti incentivi per investire nella formazione e per migliorare continuamente le competenze, ad assicurare condizioni di lavoro dignitose migliorando la qualità della legislazione del lavoro e ad assicurare che sul mercato del lavoro siano presenti le condizioni adeguate per la creazione di posti di lavoro, come la riduzione degli oneri amministrativi o della fiscalità che grava sul lavoro e sulla mobilità.

L'agenda incoraggerà anche l'imprenditorialità, lo scambio di prassi ottimali o l'educazione all'imprenditorialità, integrando anche l'iniziativa recentemente avviata dalla Commissione "Youth on the Move" che intende aiutare i giovani ad acquisire le conoscenze, le abilità e le esperienze di cui hanno bisogno per trovare il loro primo posto di lavoro.

Per scaricare il testo della comunicazione cliccare sul seguente link:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0682:FIN:IT:PDF>





Adozioni nell'UE: garantire ai bambini il diritto alla famiglia

“L'adozione, anche a livello internazionale, deve essere incoraggiata per assicurare ai bambini abbandonati e in istituto il diritto a una vita familiare”, sostiene il Parlamento in una risoluzione approvata lo scorso 19 gennaio.

La risoluzione propone, per tutelare gli interessi del bambino e per evitare che i minori vivano per lungo tempo in orfanotrofi, di dare priorità all'adozione nel paese di origine o, in alternativa, di trovare una famiglia attraverso l'adozione internazionale.

Il Parlamento chiede alle istituzioni europee di esaminare la possibilità di coordinare, a livello europeo, le adozioni internazionali, "al fine di migliorare l'assistenza nei servizi d'informazione, la preparazione per l'adozione internazionale, il trattamento delle procedure di candidatura e i servizi post-adozione".

Questa azione di coordinamento richiede senza dubbio un grande impegno da parte di tutti i paesi dell'UE nel contrastare la tratta dei minori e la predisposizione di un sistema di registrazione delle nascite che possa prevenire la tratta dei minori a scopo di adozione, con soluzioni giuridiche per facilitare il reciproco riconoscimento dei documenti necessari per l'adozione stessa.

Il corretto esame di tutti i documenti inerenti all'adozione, compresi i certificati di nascita, "aiutano a proteggere un bambino contro le violazioni dei suoi diritti che si fondano su dubbi in merito alla sua età o identità", concludono i deputati.

Per consultare direttamente il testo adottato cliccare sul seguente link:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2011-0013+0+DOC+XML+V0//IT&language=IT>





ACCADEVA IN EUROPA...

1° gennaio 1993: entra in vigore il mercato unico

Risale al lontano gennaio 1993 l'entrata in vigore del mercato unico nell'Unione europea e la "conquista" delle quattro libertà fondamentali: la libera circolazione di beni, servizi, persone e capitali. Dal 1986 sono stati concordati oltre 200 testi legislativi riguardanti la politica fiscale, la regolamentazione commerciale e le qualifiche professionali; solo dopo sette anni le barriere di carattere tecnico, normativo, giuridico e burocratico che impedivano il libero scambio e la libera circolazione, sono state finalmente eliminate.

Per garantire la libera circolazione delle merci e dei servizi, il mercato unico si affida innanzitutto alle autorità responsabili della regolamentazione e della concorrenza; la libera circolazione delle persone è invece garantita dall'accordo di Schengen, che abolisce i controlli alla maggior parte delle frontiere interne dell'UE e rafforza i controlli alle frontiere esterne dell'UE.

Oggi diamo per scontata la possibilità di attraversare indisturbati le frontiere interne dell'UE per motivi di lavoro o di piacere, ma fino al 1993 questa era considerata una "meta" da raggiungere.

Il mercato unico, oltre a rappresentare una delle maggiori conquiste dell'UE, tanto da poter essere considerato oggi la "spina dorsale" dell'Unione europea, è stato ed è un prezioso scudo contro l'attuale crisi economica. Secondo la Commissione, a partire dal 1993 si sono creati diversi milioni di posti di lavoro ed è stata generata ricchezza per oltre 800 miliardi di euro. Altrettanto sostanziali sono i vantaggi raggiunti in termini di ricchezza umana: i professionisti qualificati possono lavorare in qualsiasi paese dell'UE e la mobilità lavorativa ma anche quella legata allo studio e alle opportunità di apprendimento, stanno diventando realtà in quasi tutti i paesi UE.

Il successo del mercato unico non deve tuttavia far dimenticare le sue carenze: nel campo dei servizi finanziari e dei trasporti, per esempio, esistono ancora mercati nazionali distinti; la frammentazione dei sistemi fiscali nazionali frena l'integrazione e l'efficienza del mercato; la criminalità di ogni genere tenta di sfruttare il sistema a proprio vantaggio. Per combattere la criminalità transfrontaliera l'UE ha creato una polizia senza frontiere (Europol), ha rafforzato la cooperazione giudiziaria in materia penale e ha creato il sistema d'informazione di Schengen, che consente alle autorità di polizia nazionali di scambiare informazioni sulle persone ricercate e quelle sospette.





CONCORSI DA COGLIERE AL VOLO

Concorso YOU4ENERGY

La Commissione europea ha lanciato nell'ottobre del 2010 un'iniziativa finanziata attraverso il programma Energia Intelligente per l'Europa, con lo scopo di diffondere il concetto di efficienza energetica nelle scuole.

Gli istituti scolastici degli Stati membri UE, Croazia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein sono invitati a partecipare a questo concorso, suddiviso in tre categorie:

-Categoria A: provvedimenti per il risparmio energetico a scuola.

Partecipanti: comunità scolastiche (alunni, insegnanti, autorità scolastiche);

-Categoria B: azioni pedagogiche per sensibilizzare all'educazione energetica.

Partecipanti: insegnanti;

Categoria C: le migliori idee e azioni per una campagna di sensibilizzazione.

Partecipanti: studenti guidati dagli insegnanti.

Alla fine del concorso saranno selezionati tre vincitori per ogni Paese, che parteciperanno alla cerimonia di premiazione nazionale. Ai vincitori di tutte le categorie saranno consegnati certificati di partecipazione, gadget vari e alle scuole saranno riservati dei trofei. Inoltre sono previsti premi specifici in base alla categoria.

Dopo questa prima fase di selezione, ne seguirà un'altra, in cui una giuria pan-europea sceglierà i due migliori progetti nazionali per categoria, fino a decretare i tre primi posti e i tre secondi posti.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 16 maggio 2011.

Per tutte le informazioni relative ai termini e alle condizioni di partecipazione consultare il seguente sito internet:

<http://www.u4energy.eu/web/guest>





TIROCINI

Tirocini retribuiti per traduttori presso il Parlamento europeo

I tirocini retribuiti per traduttori presso il Parlamento europeo sono riservati ai titolari di un diploma universitario di laurea o di un diploma equipollente e hanno l'obiettivo di consentire loro di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi, prendendo dimestichezza con l'attività dell'Unione europea.

I requisiti per presentare la domanda sono:

- essere cittadino di uno Stato UE o di un paese candidato all'adesione;
- non aver già beneficiato di un tirocinio retribuito o di un incarico retribuito di più di quattro settimane consecutive presso un'istituzione europea, un deputato o un gruppo politico del Parlamento europeo;
- aver completato studi universitari di una durata minima di tre anni;
- avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (o della lingua ufficiale di un paese candidato all'adesione all'Ue) e un'approfondita conoscenza di altre due lingue ufficiali UE.

La durata dei tirocini retribuiti per traduttori, che si svolgono a Lussemburgo, è pari a tre mesi (prorogabili a titolo eccezionale per una durata massima di tre mesi). A titolo indicativo, nel 2010 l'importo della borsa mensile era pari a EUR 1.190,71.

Le date di inizio del tirocinio e termine ultimo per il ricevimento delle candidature sono le seguenti:

1° gennaio (iscrizione dal 15 giugno al 15 agosto);

1° aprile (iscrizione dal 15 settembre al 15 novembre);

1° luglio (iscrizione dal 15 dicembre al 15 febbraio);

1° ottobre (iscrizione dal 15 marzo al 15 maggio).

In questa prima fase della procedura non è necessario inviare alcun documento. Solo in caso di preselezione, saranno richiesti l'atto di candidatura debitamente firmato, una fotocopia del passaporto o della carta d'identità, fotocopie di diplomi e certificati, un certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti e le relative votazioni, attestati comprovanti l'esperienza professionale.

L'iscrizione non si può modificare on-line poiché si compie in un'unica tappa. La prossima scadenza è dunque il 15 febbraio 2011 (per tirocini con inizio 1 luglio 2011).

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.europarl.europa.eu/parliament/public/staticDisplay.do?id=147&pageRank=5&language=IT>





Tirocinio presso Eurochambres – European Affairs Department

Eurochambres è l'associazione europea delle Camere di Commercio e Industria, presente in 45 paesi, che rappresenta una rete di 2.000 organizzazioni regionali e locali con 20 milioni di imprese iscritte.

Eurochambres sta cercando tirocinanti per il dipartimento European Affairs, un'esperienza professionale unica che offre l'opportunità di lavorare in un team dinamico e internazionale e di entrare in contatto con i processi decisionali interni alle istituzioni Ue.

Il tirocinio, retribuito con 700 euro mensili, avrà luogo a Bruxelles per una durata di 3 mesi, a partire dal 1° marzo 2011, con possibile proroga di ulteriori 3 mesi.

I requisiti per presentare la candidatura sono:

- interesse per la politica;
- buone capacità comunicative;
- buona conoscenza scritta e parlata dell'inglese; la conoscenza del francese e di ulteriori lingue sarà considerata un vantaggio;
- forte interesse per le questioni europee.

Le attività da svolgere saranno in particolare le seguenti:

- eseguire ricerche su argomenti legati alle istituzioni e alle politiche europee; monitorare gli sviluppi su questioni di generale interesse per i membri di Eurochambres;
- seguire il lavoro delle istituzioni europee;
- collaborare alla realizzazione di progetti europei;
- supporto alle attività amministrative dell'organizzazione.

Per candidarsi inviare tramite posta elettronica il CV e una lettera di presentazione a job@eurochambres.eu entro e non oltre il 15 febbraio 2011.

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.eurochambres.eu/content/default.asp?PageID=1&DocID=2974>.





Tirocinio Leonardo – Progetto EU Handbag

L'APRO – Formazione Professionale Alba Barolo S.c.ar.l. promuove, nell'ambito del programma Leonardo da Vinci, il progetto "EU Handbag – a wealth of skills for Europe", con l'obiettivo di incrementare l'attrattiva dell'istruzione/formazione professionale e della mobilità di singoli individui, agevolando la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Le borse di tirocinio messe a disposizione 37 borse, il 40% delle quali è riservato ai partecipanti residenti o domiciliati in Piemonte.

I requisiti per poter presentare la domanda – premesso che il bando è rivolto sia a disoccupati in cerca di lavoro che a lavoratori – sono:

- aver terminato i percorsi di studio intrapresi (neoqualificati, neodiplomati, neolaureati);
- essere cittadini italiani o di uno dei paesi membri dell'UE, maggiorenni e domiciliati e/o residenti in una delle regioni italiane;
- non usufruire, nel periodo di tirocinio, di altri finanziamenti per soggiorni all'estero erogati da fondi dell'Unione europea;
- non avere già usufruito in passato di contributi Leonardo da Vinci per la stessa tipologia;
- conoscenza della lingua inglese o di una delle lingue dei paesi di destinazione.

La durata dei tirocini, che si svolgeranno a partire da maggio 2011, varia dai 3 ai 6 mesi a seconda delle destinazioni riportate qui di seguito:

- 12 tirocini di 3 mesi in Germania nei settori: commerciale, marketing, energia solare;
- 17 tirocini di 6 mesi in Spagna nei settori: meccanico, elettrico;
- 8 tirocini di 6 mesi in Portogallo nei settori: alberghiero, organizzazione eventi, commerciale, efficienza energetica;

Il progetto copre le spese della preparazione pedagogica prima della partenza, l'assicurazione, il biglietto aereo A/R, l'alloggio, il corso di lingua intensivo (lingua del paese di destinazione) e un pocket money per la copertura delle spese di vitto e dei trasporti pubblici locali.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 17 febbraio 2011 (farà fede la data del timbro postale di invio).

Per informazioni sulle modalità di candidatura e sulla documentazione da allegare alla domanda consultare il seguente sito:

<http://www.apro-fp.it/getcontent.aspx?nID=68&l=it&rID=40>





BANDI UE

CIP – EIE Bando 2011

È stato pubblicato lo scorso 18 gennaio l'invito a presentare proposte 2011 relativo al programma CIP- EIE (Energia Intelligente in Europa). L'obiettivo del programma Energia Intelligente Europa II è di sostenere azioni volte a:

-incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche;
-promuovere le fonti d'energia rinnovabili incoraggiando la diversificazione energetica;

-promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili nei trasporti.

Il presente bando supporta la realizzazione di progetti relativi alle seguenti aree:

- Efficienza energetica ed uso razionale delle risorse energetiche – SAVE (budget indicativo 12 milioni EUR);
- Fonti d'energia nuove e rinnovabili – ALTENER (budget indicativo 16 milioni EUR);
- Energia e trasporti – STEER (budget indicativo 12 milioni EUR);
- Iniziative integrate (budget indicativo 27 milioni EUR);
- Iniziative di formazione e di qualificazione della mano d'opera edile nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili (budget indicativo 8 milioni EUR).

La durata massima dei progetti è di 3 anni.

Gli indicatori principali utilizzati per valutare ciascun progetto saranno:

-investimenti effettuati dagli attori europei nel campo dell'energia sostenibile;
-produzione di energia rinnovabile e risparmio energetico;
-riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Tutti i candidati devono essere persone giuridiche, pubbliche o private, aventi sede in uno dei 27 Stati UE, in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e in Croazia.

Le domande devono essere presentate da un gruppo di almeno tre soggetti giuridici indipendenti, provenienti da paesi diversi, entro il 12 Maggio 2011.

L'importo indicativo globale per questo invito è di circa 67 milioni di euro.

Il contributo concesso sarà fino al 75% del totale dei costi ammissibili, ad eccezione dei progetti finanziati nell'ambito di Building Workforce Training and Qualification Initiative, in cui i finanziamenti UE arrivano fino al 90% dei costi totali.

Per consultare la scheda del programma visitare il seguente sito:

http://www.europafacile.net/scheda_bando.asp?id=10003

